

Azioni Prioritarie Regionali 2021/2022 e Programma Regionale 2021/2022

Care Capo e cari Capi,

vi consegniamo questo documento, che racchiude il lavoro svolto con il Consiglio Regionale e il Comitato allargato di questi ultimi mesi.

Abbiamo cercato di trovare la formula migliore per rendere la lettura più chiara e fruibile per il lavoro delle Comunità Capi e le riflessioni di tutti i Capi.

La tabella racchiude, nelle prime due colonne, le Azioni Prioritarie Regionali (approvate nel Consiglio Regionale del 31 ottobre 2021) e, nelle restanti colonne, la bozza del Programma Regionale che dovrà essere votata in Assemblea.

Abbiamo messo tutto in un'unica tabella per tenere sempre a vista, al momento della programmazione, le esigenze espresse nelle Azioni Prioritarie Regionali.

Il Consiglio Regionale ha scelto che le Azioni Prioritarie Regionali avranno una durata annuale.

Questo periodo, precedente all'Assemblea Regionale, servirà per rileggere il documento per intero e capire se le attività e i percorsi proposti soddisfino le esigenze espresse delle Azioni Prioritarie; tutte le modifiche e integrazioni al documento (tranne le Azioni Prioritarie Regionali votate dal Consiglio Regionale) potranno essere presentate in Assemblea attraverso mozioni che verranno discusse e votate in plenaria.

Rimaniamo a vostra disposizione per qualunque delucidazione e auspichiamo un lavoro nelle Comunità Capi affinché il programma sia veramente sentito e partecipato da tutti i Capi.

Buon lavoro e Buona Strada

Il Comitato Regionale

Azioni Programmatiche Regionali (approvate dal Consiglio Regionale del 31/10/2021)		Programma Regionale (votato in Assemblea Regionale _____)				
Obiettivo	Da raggiungere come?	Attraverso...	Quando	Chi lo realizza	A chi è rivolto	Chi lo verifica
1	<p>Creare una rete di collaborazioni nel territorio per ricostruire una relazione proficua tra l'associazione e la Chiesa locale – A.E. capo tra i capi e uomo tra gli uomini -</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Realizzando incontri in stile scout per i seminaristi 2. Promuovendo l'inserimento dei seminaristi nei gruppi 3. Curando la comunicazione relativa al nostro importante ruolo educativo (diffondere tramite differenti mezzi e con modalità efficaci le esperienze maturate, gli eventi svolti, le testimonianze di capi e ragazzi) 4. Sollecitando le istituzioni ecclesiastiche (CES e Vescovi) ad un maggiore supporto per il cammino di fede nei gruppi e nelle strutture associative, in spirito di collaborazione reciproca 5. Impegnandoci a scoprire gli organismi ecclesiali regionali e ad essere parte della vita ecclesiale partecipando attivamente e non come semplici spettatori 6. Creando occasione di confronto tra e con gli assistenti 7. Aumentando la presenza degli A.E. nelle aree regionali 	<ol style="list-style-type: none"> 1. costruire, in accordo con il Rettore del Seminario Maggiore, un incontro con i seminaristi 3. la diffusione delle esperienze 2. 4. l'avvio di un confronto costruttivo e concreto 5. la scoperta del funzionamento degli organismi ecclesiali regionali 6. l'incontro con gli assistenti partendo dal confronto con gli assistenti di Zona 7. la nomina degli AE nelle Branche 	<p>Entro settembre 2022</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comitato Allargato 3. Settore Comunicazione Regionale 2. 4. 5. 6. 7. Comitato Regionale 	<p>Consiglio regionale</p>
2	<p>Riscoprire la bellezza del ruolo di quadro</p>	<ol style="list-style-type: none"> A. Formando gli IABZ: <ol style="list-style-type: none"> 1. supportando il livello zonale nella formazione AL e NEL ruolo; 2. creando occasioni di incontro e scambio tra zone; 3. curando il rapporto IABZ-pattuglie regionali B. La formazione dei consigli di zona: <ol style="list-style-type: none"> 1. stimolando la formazione dei RR.ZZ e dell'intero Consiglio di zona 	<ol style="list-style-type: none"> A1. L'analisi delle necessità derivanti dalla singole zone A2. I percorsi verso il convegno IABZ nazionale A3. Momenti dedicati all'interno degli incontri tra IABR (e pattuglia) e IABZ B1. La costruzione dell'evento quadri attraverso i Consigli di Zona 	<ol style="list-style-type: none"> A1. Entro aprile 2022 A2. A3. B1. Entro settembre 2022 	<ol style="list-style-type: none"> A1. Consiglio Regionale A2. Comitato Allargato A3. IABR e Fo.ca B1. Fo.ca 	<p>Capi</p> <p>Consiglio regionale</p>
3	<p>Specialità di squadriglia</p>	<p>Formando i capi sullo strumento della specialità di squadriglia</p>	<p>Compendio sulle tempistiche e modalità di raggiungimento della specialità di squadriglia - focus sulla progettualità</p>	<p>Entro gennaio 2022</p>	<p>Branca EG</p>	<p>Capi</p> <p>Consiglio regionale</p>
4	<p>Temi pace giustizia non violenza</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Raccolgendo le buone prassi dei gruppi e zone e diffusione 2. Sollecitando la ricerca dei luoghi e delle realtà critiche 3. Collaborando con altri enti e associazioni 	<ol style="list-style-type: none"> 1. 2. 3. La formazione di un gruppo di lavoro, coordinato dal Comitato Regionale, che analizzi le realtà e predisponga un percorso di collaborazione tra enti e associazioni 	<ol style="list-style-type: none"> 1.2. entro marzo 2022 3. entro settembre 2022 	<ol style="list-style-type: none"> 1.2.3. comitato regionale 	<p>Capi</p> <p>Consiglio regionale</p>